

Cardiochirurghi a Nablus

UNA DELEGAZIONE organizzata dall'Osservatorio Euro-mediterraneo e del Mar Nero, in collaborazione con il Comune, è in Medio Oriente per rilanciare i progetti



di solidarietà avviati negli anni scorsi e rivolti a dare un contributo alla pacificazione tra palestinesi e israeliani. La delegazione, guidata da Raffaele Porta, presidente dell'Osservatorio, e

composta da dieci rappresentanti di istituzioni cittadine, tra i quali un gruppo di tre cardiochirurghi dell'università Federico II diretti da Carlo Vosa, si è recata ieri a Nablus. Vosa ha visitato presso il locale ospedale decine di bambini cardiopatici nonostante le difficoltà logistiche dettate dal coprifuoco.

Durante l'incontro con il vicesindaco di Nablus, Afeth Shabin, la delegazione ha chiesto di inoltrare alle autorità israeliane, tramite gli avvocati difensori, formale richiesta di incontrare in carcere il sindaco di Nablus Adli Yaish, arrestato nel maggio 2007, per verificare le sue attuali condizioni di salute.